

## Furti, la rivolta esplode sul web

**CONCESIO E VILLA CARCINA .  
Grazie ai social si sta  
formando una cordata di  
persone esasperate**

## Furti, la rivolta esplode sul web



Le fonti ufficiali ridimensionano il problema, ma tra la gente comune di Concesio e Villa Carcina l'allarme furti continua a essere percepito come tale, e ne è nato un tam tam mediatico ormai diventato virale. La situazione, in realtà, è seria ovunque: in Valtrompia, in provincia, nella città di Brescia ma anche nel resto del Paese. Ma è una magra consolazione per chi vede la propria intimità domestica violata da persone che non aspettano più neppure il buio della notte per irrompere in casa. Così via Facebook sta nascendo una cordata di cittadini che cercano il modo di fermare l'ondata. Ad allarmare il popolo del web, oltre ai topi d'appartamento c'è stata la storia raccontata da una mamma che si è trovata il vetro del finestrino sfondato mentre l'auto era

parcheggiata fuori dall'asilo di Ca' de Bosio. Il ladro, interessato alla borsetta appoggiata sul sedile del passeggero, non si è accorto che dietro, nascosto dai vestri oscurati, c'era il figlio di dieci anni della donna. La scorsa settimana il sindaco di Concesio Stefano Reatali ha incontrato un residente insieme alle forze dell'ordine per fare il punto della situazione: i carabinieri sostengono che l'unica soluzione sia puntare sulla collaborazione tra i cittadini, che possono trasformarsi in utili sentinelle e informatori anche senza scendere in strada. Sindaci e rappresentanti istituzionali sono tutti concordi nel dire che le ronde non sono lo strumento per risolvere il problema. Durante l'ultimo consiglio comunale, Retali aveva annunciato che si stava prendendo in considerazione l'idea di installare videocamere sulle vie d'accesso al paese con fondi della Regione, ma secondo il capogruppo dell'opposizione Mario Tabeni «ci si sta muovendo troppo lentamente». oM.BEN.